

PROVINCIA DI FIRENZE AREA POLITICHE DEL LAVORO E SOCIALI

BANDO PROVINCIALE OBBLIGO FORMATIVO 2002-2003

PARAMETRI SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI RIFERIMENTO

Sommario

Premessa e quadro normativo	Pag. 1
Norme per la delega dell'attività formativa	Pag. 2
Norme per la contabilizzazione dei costi delle società consorziate	Pag. 3
Spese ammissibili e massimali di riferimento	Pag. 3
Spese di docenza	Pag. 4
Spese allievi	Pag. 5
Spese di funzionamento e gestione	Pag. 6
Altre spese	Pag. 7
Note generali riguardanti la FAD	Pag. 8
Ulteriori indicatori di progetto	Pag. 9
Variazioni del piano finanziario	Pag. 9

Premessa

Il presente documento fornisce indicazioni immediate e sintetiche all'utente su alcune delle principali voci di spese ammissibili, il loro raggruppamento in macrovoci ed i massimali di spesa ammissibili relativi.

Per quanto non espressamente previsto e/o in esso richiamato, è necessario fare riferimento alle normative vigenti recante indicazioni e disposizioni in materia di lavoro, formazione professionale e FSE di cui segue una sintesi indicativa e non esaustiva.

FONTI COMUNITARIE E NAZIONALI

- Reg. CE n. 448/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 recante le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di controllo e di gestione dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali (GUCE serie L. n. 63 del 6/3/2001)
- Reg. CE n. 68/2001 della Commissione del 12/01/01 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti destinati alla formazione.

- Reg. CE n. 69/2001 della Commissione del 12/01/01 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore (de minimis)
- Reg. CE n. 70 /2001 della Commissione del 12/01/01 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE sugli aiuti di stato alle piccole e medie imprese
- Reg. CE n. 448/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda la procedura relativa alle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali (GUCE serie L. n.64 del 6/3/2001)
- Decisioni della Comunità Europea recanti approvazioni dei POR Ob. 3 in Italia
- Scheda sintetica di EuropaLavoro sul fondo Sociale Europeo (2000-2006)

FONTI REGIONALI

- DGR 145/2000 e succ. modificazioni
- POR OB. 3 Regione Toscana
- Complemento di Programmazione Obiettivo 3 Regione Toscana
- QCS Ob. 3 Regioni del Centro Nord
- Delibera Regionale n. 820 del 25/07/2000 recante il riparto risorse FSE ed indirizzi per gli interventi degli anni 2000-2001-2002

NORME PER LA DELEGA DELL'ATTIVITA FORMATIVA

La delega a terzi della gestione dell'attività formativa è vietata.

Il soggetto proponente deve pertanto gestire in proprio le varie fasi operative. Per gestione in proprio si intende quella attuata attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazione professionale individuale.

La possibilità di delegare fasi delle azioni di formazione professionale, limitata a casi debitamente motivati è legata:

- ad apporti integrativi specialistici di cui il soggetto attuatore/gestore non dispone in forma diretta: ovvero apporti di esperti in specifiche discipline inquadrati in strutture specializzate e non altrimenti reperibili sul mercato
- prestazioni aventi carattere di occasionalità o di comprovata urgenza

Le attività di direzione, coordinamento ed amministrazione (compresa l'attività di segreteria) devono essere gestite interamente in proprio.

La richiesta di deroga al divieto di delega dovrà essere evidenziata in sede di presentazione del progetto formativo nella specifica scheda contenuta nel formulario.

All'atto della presentazione del progetto si dovranno comunicare le caratteristiche tecniche dell'intervento delegato e la relativa quantificazione economica e la società delegata dovrà essere indicata nominalmente nel formulario. Nell'apposito spazio del formulario è indispensabile inoltre che siano indicate:

- il dettaglio delle attività che si intendono delegare nell'ambito del progetto
- la motivazione della richiesta di delega
- i costi ed i tempi di realizzazione dell'attività delegata
- all'atto di presentazione del progetto si dovrà inoltre allegare copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Non verrà accolta alcuna richiesta di deroga presentata successivamente alla presentazione del progetto.

Il terzo delegato dovrà comunque possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento, da documentare in sede di richiesta e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti l'esecuzione,

anche in parte, dell'azione.

Responsabile a tutti gli effetti dell'intervento formativo è, in ogni caso, il soggetto che riceve il contributo FSE anche per le azioni delegate.

Non si considera delega l'affidamento della realizzazione delle azioni formative da **associazioni** o **consorzi** agli associati o consorziati o da impresa ad altre imprese facenti parte dello stesso gruppo (art. 2359 CC)

La figura del partner è assimilata a quella del soggetto attuatore, pertanto lo stesso non può essere considerato soggetto terzo né può essere oggetto di delega.

CONTABILIZZAZIONE DEI COSTI DELLE SOCIETÀ CONSORZiate ED ASSOCIATE RISPETTO ALL'ASSOCIAZIONE O AL CONSORZIO ATTUATORE DEL PROGETTO

I costi sostenuti dalle società consorziate ed associate devono essere esposti sulla base delle risultanze dei costi effettivi (es. Per il personale busta paga ed oneri sociali aggiuntivi, per le attrezzature e gli immobili di proprietà la quota di ammortamento relativa, etc...)

La documentazione dei costi reali sostenuti dai soggetti partner deve essere esibita a cura del titolare del progetto. Per il caso specifico delle spese sostenute a seguito dell'utilizzazione dei dipendenti della struttura associata, il soggetto attuatore dovrà rendicontare i costi reali sostenuti dalla struttura stessa esibendo i giustificativi originali di quest'ultima: cedolini paga, documenti di versamento degli oneri sociali e fiscali, etc...

In ogni caso le spese per prestazioni rese dal personale dipendente dei soggetti partners del progetto non possono essere considerate spese per personale esterno.

SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI RIFERIMENTO

Al fine di garantire la comparabilità dell'analisi e la lettura dei dati finanziari su scala provinciale e regionale, nonché al fine di predisporre le statistiche e gli indicatori di efficienza richiesti dallo Stato e dalla Comunità Europea, i consuntivi di tutte le iniziative formative debbono essere articolati nelle seguenti macrocategorie:

- A) Spese di docenza
- B) Spese allievi
- C) Spese di funzionamento e gestione
- D) Altre spese

**Il totale delle voci C+D non può superare il 35% del costo del progetto
ed inoltre**

Il totale delle voci C+D+B non può superare il 50% del costo del progetto

Le norme per le procedure di attività di formazione professionale e orientamento rimandano all'attuazione della Deliberazione G.R. 24 febbraio 1997, n° 174. Regione Toscana e succ. modificazioni

A) SPESE DI DOCENZA

A.1 – A.2 Docenti/esperti/interni ed esterni

Tali voci riguardano il personale docente, codocente, tutor e docenti di sostegno impegnati nell'area dell'emarginazione sociale, direttori, componenti di eventuali comitati tecnico-scientifici.

Il personale di cui trattasi può appartenere a varie categorie professionali riconducibili, comunque, in due tipologie a seconda che siano interni o esterni all'ente responsabile e/o promotore.

- Per **risorse umane interne** si deve intendere il personale interno al soggetto responsabile che è legato all'ente da un contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato. Il costo del lavoro viene computato in riferimento alla retribuzione che il dipendente percepisce in base ai limiti contrattuali del CCNL ed eventuali accordi contrattuali aziendali o interaziendali più favorevoli. Il metodo di calcolo per l'individuazione del costo orario deve prendere come riferimento gli elementi costitutivi della retribuzione prevista dal CCNL e/o accordi salariali interni più favorevoli.

Più precisamente l'importo totale di tali elementi, con esclusione degli elementi mobili della retribuzione, maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e / o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del datore di lavoro, deve essere diviso per il monte ore di lavoro convenzionale previsto dal CCNL cui si riferisce. Al costo del lavoro così calcolato, andrà aggiunta l'IRAP che grava sul lavoratore, al netto delle agevolazioni previste (es. apprendistato, CFL).

- Per **risorse umane esterne** si deve intendere il personale esterno che è legato all'ente da una prestazione lavorativa riconducibile al contratto d'opera o da una lettera di incarico, controfirmata per accettazione, nella quale siano chiaramente indicati: la natura della prestazione professionale, il periodo in cui deve essere effettuata, la durata in ore, il corrispettivo orario, la data. I massimali indicati per il personale esterno sono omnicomprensivi degli oneri fiscali e previdenziali ed al netto di IVA (se dovuta).

L'intervento del personale esterno, ad eccezione di figure professionali specifiche, è diviso in fasce in base alle:

- ❑ Caratteristiche intrinseche dell'intervento formativo e consulenziale
 - ❑ Caratteristiche ed esperienza professionale del personale necessario a svolgere l'intervento
- *Fascia A: materie ed interventi di elevata complessità ed innovatività che richiedono l'intervento di esperti con una comprovata e dimostrabile esperienza decennale tra cui ad esempio: docenti universitari, ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori), dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti*
 - *Fascia B: richiede una comprovata e dimostrabile esperienza triennale e comprende ricercatori universitari, esperti di settore, professionisti*
 - *Fascia C comprende ricercatori universitari, esperti di settore, professionisti con esperienza inferiore al triennio.*

In caso di incongruenze, per la determinazione della fascia faranno fede le caratteristiche intrinseche dell'intervento previsto.

Massimali di riferimento

<i>Interventi di</i>	:	<i>Fascia A</i>	£. 170.000 /ora	<i>Euro 87.80</i>
		<i>Fascia B</i>	£. 115.000 / ora	<i>Euro 59.36</i>
		<i>Fascia C</i>	£. 90.000 /ora	<i>Euro 46.49</i>

Massimali per specifiche figure professionali:

Coordinatori	£. 100.000 / ora	<i>Euro 51.65</i>
Tutor	£. 60.000 / ora	<i>Euro 30.99</i>
Cons. Specialistiche	£. 600.000/ die	<i>Euro 309.87</i>

Numero massimo ore ammissibili per specifiche figure professionali:

Esperti	n° 50 ore
Collaboratori e codocenti	n° 250 ore

N.B. Le figure sopra richiamate, ad esclusione del personale amministrativo, sono incompatibili con la figura del partecipante all'attività formativa.

A.3 Spese di viaggio, vitto ed alloggio docenti/esperti/interni ed esterni

Le spese di viaggio, vitto ed alloggio per il personale interno possono essere riconosciute in conformità al trattamento previsto dal CCNL.

Le spese di viaggio, vitto ed alloggio per il personale esterno possono essere riconosciute in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia ed in ogni caso non potranno essere superiori a quelli del Dirigente della P.A.

Detto trattamento è ammissibile solo se strettamente connesso ad esigenze organizzative dell'azione formativa es. irreperibilità su piazza dei profili professionali richiesti.

Massimali di riferimento

Spese di vitto	£. 40.000 / die	<i>Euro 20.66</i>
Spese di alloggio	£. 91.000 / die	<i>Euro 47.00</i>

Sono ammissibili solo i rimborsi delle spese di alloggio presso strutture alberghiere fino alla categoria 3 stelle sostenute durante lo svolgimento dell'attività, in casi particolari, adeguatamente motivati e solo per il periodo strettamente legato all'attività prestata nell'ambito dell'azione

B) SPESE ALLIEVI

B.1/ B.6 Reddito allievi

- Detta voce è ammissibile solo ed unicamente come quota di cofinanziamento nella misura D1. Per i lavoratori dipendenti è ammissibile il costo della retribuzione comprensiva degli oneri sociali riflessi come previsto dal CCNL e da eventuali integrazioni per le ore durante le quali i lavoratori partecipano alla formazione.
- Per i lavoratori autonomi, i titolari di impresa e i coadiuvanti è ammesso un costo non superiore a £. 80.000/ora *Euro 41.32*, per le ore durante le quali essi effettivamente partecipano alla formazione, detratte le ore produttive o equivalenti. Non è ammesso alcun costo relativo alla mancata produzione e l'ammissibilità della spesa relativa all'imprenditore in qualità di discente è configurabile solo come cofinanziamento privato.
- Non sono ammesse indennità di frequenza tranne che per la misura B.

B.7 Spese di viaggio, vitto, alloggio allievi

Le spese di viaggio non sono in linea di principio riconosciute

- Per i partecipanti occupati sono ammissibili i costi per il trasporto dalla sede abituale di lavoro alla sede dell'azione e viceversa. Devono essere usati i mezzi pubblici. I mezzi privati solo ed esclusivamente in caso di comprovata necessità: in tal caso viene riconosciuta una indennità ragguagliata ad 1/5 del costo di un litro di benzina per ogni chilometro di percorrenza.
- E' sempre ammissibile per l'intero il costo imputabile ai trasporti speciali richiesti dai portatori di handicap.

- Sono ammissibili le spese riferite ai costi dei buoni pasto o tickets presso esercizi convenzionati nel caso in cui l'attività formativa richieda la presenza degli allievi anche pomeridiana o comunque superiore alle sei ore giornaliere.

Massimale di riferimento: £.14.000 / die Euro 7.23

- Sono ammissibili le spese di residenzialità qualora l'azione preveda la presenza continuata in sede diversa da quella indicata come sede del progetto, nel caso di località al di fuori del territorio regionale.

Massimali di riferimento: £. 74.000 / die Euro 38.22

C) SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE

Il soggetto proponente sostiene una serie di costi che possono non avere una attinenza specifica col singolo progetto, ma essere una quota parte dei costi normalmente sostenuti per il mantenimento della struttura nel suo complesso.

Ovviamente la quota di imputazione di tali costi dovrà essere imputata al singolo progetto utilizzando una corretta metodologia di ribaltamento dei costi che dovrà essere esplicitata in sede di formulazione della domanda di finanziamento.

C.1 Attrezzature - sono ammissibili i costi riferiti alle seguenti voci:

- Acquisto di materiale usato: è ammesso il costo di acquisto di un bene usato accompagnato da una dichiarazione del venditore attestante l'origine esatta del materiale ed attestante che lo stesso non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario negli ultimi sette anni; la tipologia del materiale dovrà essere congrua con le esigenze del progetto ed il costo compatibile con i prezzi di mercato ed inferiore al costo del materiale nuovo.
- Affitto e leasing: sono ammessi i costi delle attrezzature impiegate sia integralmente che in quota parte per le attività connesse allo svolgimento del corso. La tipologia delle attrezzature dovrà essere congrua con le esigenze del corso ed il costo relativo dovrà esser comparabile con i prezzi del mercato.
- Il contratto di leasing è equiparabile per tutte le quote, ad eccezione del riscatto degli oneri amministrativi, bancari e fiscali, ad un contratto di affitto.
- **Assicurazione: costi riferiti alle spese per garantire la copertura assicurativa delle attrezzature utilizzate**
- Ammortamento: sono ammesse le sole quote di ammortamento relative ai beni di proprietà dell'operatore il cui costo è superiore al milione con periodo di ammortamento superiore a 12 mesi. Per le attrezzature il cui costo è inferiore al milione la spesa è interamente ammissibile; l'ammortamento di beni ed attrezzature soggette a rapida obsolescenza verrà calcolato sulla base di un periodo non inferiore a tre anni per la prima categoria e a due anni per la seconda con l'utilizzo dei coefficienti sopraccitati per il periodo di utilizzo.
- Manutenzione: sono ammesse le spese necessarie per mantenere efficiente l'utilizzo delle attrezzature, qualora non previste già dal contratto di affitto delle medesime; le attività di manutenzione dovranno essere svolte da personale specializzato sia interno che esterno all'operatore.

C.2 Strutture - sono ammissibili i costi riferiti alle seguenti voci:

- Canoni di locazione: la spesa per il canone dei locali di sede corsuale relativamente al solo periodo del corso; oppure la quota di spesa risultante dal frazionamento del costo annuo per il periodo di utilizzo e alla superficie di utilizzo.

- Manutenzione ordinaria: ovvero i costi riferiti alle spese per garantire la manutenzione ordinaria dei locali necessari al mantenimento delle regole di igiene, se non già previste nel contratto di affitto.
- Assicurazione: costi riferiti alle spese per garantire la copertura assicurativa dei locali utilizzati

C.3 /C.4 Materiali – Altre spese

- **Materiale didattico ad uso collettivo: spese per l’acquisto di materiale didattico in dotazione collettiva**
- Materiale didattico ad uso individuale: spese per l’acquisto di materiali che alla fine del corso rimangono in dotazione dell’allievo (dispense, libri, penne etc..)
- Indumenti protettivi: detto costo non è ammissibile se la formazione pratica comporta partecipazione alla produzione
- Licenza d’uso softwares: possono essere imputati i costi relativi alla licenza d’uso del software riportati alla durata dell’azione.

C.5 Spese di stage

Qualunque sia la tipologia dello stage, sono ammissibili **solo i Costi di gestione ed il rimborso delle spese sostenute** dall’ente ospitante con esclusione di qualsiasi compenso in favore dello stesso e dei suoi dipendenti e/o rappresentanti.

Rientrano tra le spese ammissibili le spese sostenute per il trasferimento degli allievi.

C.6 Spese per personale amministrativo, di segreteria ed ausiliari

Tali attività possono essere prestate da risorse umane interne od esterne il cui costo deve essere determinato con il metodo già descritto per il personale docente interno ed esterno.

Massimali di riferimento: il costo orario non può superare £. 50.000/ora Euro 25.82

Le spese di vitto, viaggio ed alloggio non sono di norma ammissibili.

Deroghe particolari sono consentite solo per doversi recare presso uffici pubblici referenti, nel quale caso è opportuna l’acquisizione di un visto degli uffici stessi.

Massimali di riferimento: il costo per il personale amministrativo non può superare in nessun caso il 40% del totale della voce “SPESE DI DOCENZA “ (Macrovoce A)

D) ALTRE SPESE

D.1 Preparazione intervento formativo

- Progettazione interna ed esterna: sono ammissibili le spese sostenute per l’elaborazione del programma formativo che comprendono momenti di incontro fra gli organizzatori. Non sono ammessi i costi nel caso di attività già presentata per altri corsi a valere su finanziamenti pubblici o in caso di corsi presentati sul FSE in anni precedenti. Per i massimali di riferimento vedasi quanto stabilito alla voce A.1-A.2.
- Elaborazione testi: sono ammissibili i costi riferiti all’attività intellettuale sostenute per la predisposizione dei testi e delle dispense didattiche, nonché dei materiali necessari per lo svolgimento di esercitazioni pratiche da fornire gratuitamente ai partecipanti nel corso dell’attività formativa. I materiali devono essere di nuova edizione e specificatamente redatti per il corso
Massimale di riferimento: per l’elaborazione effettuata dal personale interno il massimale di riferimento è pari a £. 80.000/ora Euro 41.32

- La formazione dei formatori è una spesa non ammissibile per le agenzie formative, mentre per i docenti di formazione professionale pubblici, tale voce è ammissibile solo per quegli interventi non compresi nei programmi e piani regionali e provinciali.

Il totale della voce D.1 non può essere superiore all'8% del costo del progetto

D.3 Consulenze /Ricerche

La voce D.3 Consulenza/ricerche comprende solo ed esclusivamente le categorie di spese ammissibili al cofinanziamento FSE nel caso di progetti di ricerca.

Pertanto detto riquadro, pena l'inammissibilità dei costi in esso inseriti, deve essere compilato solo ed esclusivamente da soggetti promotori che presentano progetti di ricerca

D.4 Spese per esami finali

L'importo delle indennità spettanti ai componenti le commissioni d'esame è proporzionale ai al numero dei candidati, alla complessità delle prove e al livello di formazione professionale dell'attività formativa svolta.

Formazione I Livello	£ 120.000	<i>Euro</i>	61.97
Formazione II Livello	£. 170.000	<i>Euro</i>	87.80
Formazione III Livello	£. 220.000	<i>Euro</i>	113.62
Sino a 15 allievi	£. 70.000	<i>Euro</i>	36.15
Oltre 15 allievi	£. 100.000	<i>Euro</i>	51.65

D.5 Informazione e diffusione

In detta voce sono compresi i costi riferiti all'attività di diffusione dei risultati del progetto, quali pubblicazioni, reports, manifesti, inserzioni sui giornali, spot radio-televisivi, etc... unitamente alle spese previste per la pubblicizzazione dell'intervento formativo.

Non sono ammissibili le spese riferite alle attività promozionali svolte dal personale interno o esterno.

NOTE GENERALI RIGUARDANTI LA FAD

In connessione con quanto auspicato dalla CE nell'ambito del "Piano d'azione eLearning" (COM (2001)172) gli Operatori potranno progettare azioni formative che prevedano anche formazione a distanza (FAD).

La FAD deve essere erogata e fruita on line: il percorso viene fruito per via telematica e avviene tramite collegamento telefonico di due o più unità di elaborazione. Le disposizioni che seguono costituiscono i presupposti per la predisposizione di una progetto FAD indispensabili ai fini dell'ammissibilità:

- disporre di una struttura di appoggio che consenta una sistematica, continua ed efficiente iterazione a distanza;
- prevedere presenza, sostegno e supervisione di metodologie con funzioni di docenti, esperti e di tutor (presenti presso la struttura di supporto per il totale delle ore corsuali);
- prevedere un sistema di valutazione ed autovalutazione dei risultati conseguiti;

I soggetti che presentano progetti di formazione a distanza devono possedere o indicare le attrezzature utilizzate per la parte di progetto comprendente la FAD.

INDICATORI DI PROGETTO

Nella formulazione del preventivo delle voci di spesa, il soggetto proponente deve attenersi ai parametri indicati nelle sezioni precedenti.

Il parametro costituisce il riferimento circa l'importo massimo che può essere indicato nel preventivo di spesa.

Oltre ai parametri, il soggetto attuatore deve attenersi anche ai cosiddetti "indicatori di progetto" di tipo referenziale che per misura vengono di seguito indicati.

Indicatore ora /allievo

➤ Formazione Misure A2-A3	£. 17.500	Euro 9.04
➤ Formazione Misure C3-B1-E1	£. 23.000	Euro 11.88
➤ Formazione continua Misura D1 - D2	£. 35.000	Euro 18.08

In aggiunta al parametro ora/allievo verrà successivamente considerato il parametro ora corso sulla base dei seguenti riferimenti:

Indicatore ora/corso

➤ Misure A2-A3	£. 250.000	Euro 129.11
➤ Misure C3-E1	£. 300.000	Euro 154.94
➤ Misura D1 - D2	£. 400.000	Euro 206.58

Massimale per progetto

I progetti sono, di norma, finanziabili per un importo non superiore a 600 milioni (euro 309.874,13) e comunque non superiore a un quarto delle disponibilità della misura relativa. Tali limiti non valgono per le azioni progettuali elaborate direttamente dall'Amministrazione provinciale e messe a bando per la loro attuazione.

A parità di punteggio, saranno privilegiati i progetti che presentano un miglior indicatore di efficienza

VARIAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

A progetto nonché finanziamento approvato non sono ammesse variazioni al piano finanziario.

Tutte le variazioni tra attività devono essere autorizzate dal servizio provinciale dopo la valutazione della richiesta motivata per iscritto dal soggetto attuatore.

In casi del tutto eccezionali pertanto le variazioni per ogni singola macrovoce del piano finanziario presentato in sede di domanda saranno ammesse in misura non superiore al limite del 20%.

Saranno ammissibili solo variazioni tra attività afferenti la stessa misura.

Non saranno ammissibili variazioni relativamente a:

- spese generali
- progettazione
- coordinamento
- amministrazione

Non saranno ammissibili storni fra attività finanziate su diverse misure.